

Istituto per
I NAVIGLI



Associazione
AMICI DEI
NAVIGLI

RELAZIONE SULL'AVANZAMENTO DELLE OPERE DI RIPRISTINO DELL' IDROVIA LOCARNO – MILANO - VENEZIA

Il progetto di ripristino dell'idrovia Locarno - Milano - Venezia, dell'antica via d'acqua commerciale tra la Svizzera e il Mare Adriatico è in corso di realizzazione per ricongiungere, con un affascinante itinerario turistico, l'Europa continentale al Mare Mediterraneo.

A che punto sono i lavori di ripristino?

Lo scorso 23 aprile 2007 è stata inaugurata la conca della Miorina.¹

E' stata così realizzata la riconnessione tra il lago Maggiore e il fiume Ticino fino allo sbarramento di Porto della Torre, percorrendo il tratto del Ticino da Golasecca a Varallo Pombia, 12 Km di via d'acqua tra i parchi del Ticino lombardo e piemontese che si aggiungono ai 58 Km di navigazione lacuale da Locarno a Sesto Calende.

Il progetto definitivo della nuova conca di Porto della Torre² è già stato redatto ed è ora sottoposto alla valutazione di impatto ambientale. E' anche in corso la progettazione definitiva della conca della Maddalena.³

Entro il 2010 tutte le opere necessarie per ripristinare la navigazione sul Ticino fino all'imbocco del canale Industriale dovrebbero essere cantierate e/o completate (2 Km di navigazione fluviale).⁴

Restano da progettare e finanziare le opere di ripristino della navigazione lungo il canale Industriale sino a Turbigo (17 Km).

Da Turbigo ad Abbiategrasso, lungo il Naviglio Grande vi è da sostituire la diga mobile della centrale termoelettrica di Turbigo e, data l'elevata velocità della corrente in alcuni tratti, è necessario promuovere altri interventi risolutivi.

Le opere realizzate lungo il Naviglio Grande dalla Regione Lombardia e dalla Navigli Lombardi S.c.a.r.l. per la stabilità delle sponde e per gli approdi nei Comuni di Cuggiono, Bernate Ticino, Boffalora sopra Ticino, Magenta, Robecco sul Naviglio, Cassinetta di Lugagnano e Abbiategrasso, sono state inaugurate il 30 maggio 2006 e ha dato avvio alla navigazione turistica, in via sperimentale, lungo i 23 Km dell'asta monumentale del più antico canale navigabile d'Europa .

Da Abbiategrasso a Milano (20 Km) sono state realizzate le opere di consolidamento e restauro delle sponde nei Comuni di Gaggiano e di Trezzano sul Naviglio, e soprattutto nel Comune di Milano, tra il ponte di via Valenza e il ponte dello Scodellino.

La navigazione turistica è stata ripresa per iniziativa della Navigli Lombardi S.c.a.r.l., con diversi itinerari: (Milano - Gaggiano e ritorno con approdo sul Naviglio Grande,

¹ Finanziamento della Regione Lombardia, Assessorato Infrastrutture e Mobilità; Regione Piemonte, Confederazione Svizzera e Unione Europea

² Finanziamento della Regione Piemonte

³ Finanziamento della Regione Lombardia, Assessorato Infrastrutture e Mobilità

Alzaia Naviglio Grande 4; dal Naviglio Grande al Naviglio di Pavia percorso cittadino e altri percorsi intermedi). Nel cantiere in corso, per la riqualificazione del porto di Milano, e per la dotazione dei parcheggi di interscambio, sono stati completati gli scavi per i ritrovamenti archeologici.

Dal Naviglio Grande al Naviglio Pavese.

Le prime due conche di navigazione del Naviglio Pavese, il cui recupero è stato promosso dall'associazione Amici dei Navigli e realizzato con l'alta sorveglianza della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Paesaggistici della Lombardia, sono state completate con finanziamento della Regione Lombardia (Conchetta e Conca Fallata) e dell'AEM S.p.a (conca Fallata). Pertanto il tratto del naviglio Pavese da Milano a Rozzano (Milano Fiori) 7 Km di canale è ora potenzialmente navigabile . La navigazione turistica, ancora in via sperimentale, si esercita già dal Naviglio Grande fino alla Conchetta sul Naviglio Pavese.

In attesa che si approntino i progetti per il ripristino delle altre conche del Naviglio Pavese fino alla Certosa, il Comune di Pavia ha promosso il recupero del Naviglio Pavese dalla Darsena di Pavia fino alla Certosa di Pavia .

Vi è poi da affrontare il restauro della scala d'acqua di Pavia e del porto del confluente per poter ripristinare la navigazione dal Comune di Rozzano al fiume Ticino (27 Km).

Dal fiume Ticino al fiume Po (7 Km), sono stati programmati i lavori per l'introduzione di un "sentiero" di navigazione (di larghezza pari a 45 metri) fino a Piacenza lungo i 61 Km di percorso dal ponte della Becca al porto della città romana.

Il progetto della conca di Isola Serafini è in corso di appalto; la nuova conca consentirà di ricollegare Piacenza a Cremona (29 Km) sia per la navigazione commerciale che per quella turistica, per le navi di quinta classe .

Con la realizzazione della conca di Isola Serafini, già finanziata,⁵ si completeranno le opere per la continuata navigazione da Pavia a Venezia (318Km).

Nella primavera del 2007 si è svolta la terza discesa dimostrativa Locarno-Milano-Pavia-Venezia insieme all' Associazione Motonautica di Venezia (sponsor Gibellato Forniture Nautiche e altri) e con la partecipazione della Navigli Lombardi S.c.a.r.l. Sei imbarcazioni partite dal lago Maggiore hanno raggiunto il fiume Ticino, per poi navigare sul Naviglio Grande e su un tratto del Naviglio Pavese. Sono state organizzate manifestazioni in corrispondenza dei nuovi approdi lungo il tratto monumentale del Naviglio Grande.

La novità del 2007 è stata il prolungamento della discesa dimostrativa fino a Trieste.

Sarebbe fantastico se oltre a riconnettere la Svizzera al Mediterraneo si riuscisse a dimostrare la possibilità di raggiungere con l'idrovia anche la Slovenia.

Un ulteriore sogno?

Ultimo aggiornamento settembre 2009

⁴ Finanziamento della Regione Lombardia, Assessorato Infrastrutture e Mobilità

⁵ Finanziamento Ministero dei Trasporti, Regione Emilia Romagna, ENEL, Autorità di Bacino del fiume Pò; ARNI (Azienda Regionale Navigazione Interna)